

L'opinione

Parla l'economista Moro: "economia in crisi per vari e specifici fattori".

Parla l'economista sardo Beniamino Moro (Università di Cagliari): «economia falcidiata da bassa produttività, nanismo aziendale, politicizzazione della spesa pubblica e inefficienza della burocrazia».

Sono alcuni dei principali temi vagliati nel libro "<u>Problemi economico-finanziari della Sardegna</u>" (Bomboi, Condaghes 2019), con riferimento alla collocazione dell'isola nel quadro dell'economia italiana.

Vediamo i passaggi chiave del suo intervento nel quotidiano <u>L'Unione Sarda</u>.

«In generale, il nostro Paese sconta un andamento ciclico sempre inferiore alla media europea, sia quando il ciclo è favorevole (l'Italia cresce di meno della media europea), sia quando esso è sfavorevole (l'Italia è penalizzata di più della media europea).

Perché ciò accade? Evidentemente esistono fattori specifici che agiscono negativamente sulla performance italiana, staccandola da quella media europea. Tra questi rientrano in generale la scarsa performance delle piccole e medie imprese, anche se tra di esse ci sono casi di elevata produttività, e l'assenteismo, la sovraoccupazione, l'inefficienza burocratica e la corruzione nella Pubblica Amministrazione, che resta il settore meno produttivo.

[...]

Nel complesso, tuttavia, i fattori negativi, comprese le decisioni sbagliate della politica, che usa la spesa pubblica più per massimizzare il consenso elettorale che non per la crescita economica, superano quelli positivi.

[...]

Il sistema economico è composto in prevalenza da piccole imprese poco competitive e i provvedimenti del governo non aiutano a crescere. Le agevolazioni fiscali per le aziende sotto i 65mila euro di fatturato invece di incentivare la crescita creano di fatto un incentivo a rimanere piccole, per non uscire dalla fascia fiscalmente privilegiata.

Oltre alla piccola impresa, infine, la scarsa produttività che affossa la crescita si annida nel settore pubblico, che resta la vera palla al piede dell'economia italiana».

14-05-19/26-06-19.